

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania delegato ex ord. 3158/2001 dal Ministro dell'Interno Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Lavori di somma urgenza disposti dal comune di Castellammare di Stabia (NA).  
Ordinanza n. 35 del 11 ottobre 2002**

Visto l'art. 5 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 Settembre 2001 concernente la dichiarazione dello stato di emergenza in alcuni territori delle province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno conseguente agli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Campania nei giorni 22 agosto, 5 settembre e 14 e 15 settembre 2001;

Viste le ordinanze del Ministro dell'Interno - Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3147 del 21 settembre 2001 e n. 3158 del 12 novembre 2001 con la quale, in particolare, il Presidente della Regione Campania è nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi post evento nei territori dei comuni elencati nella premessa dell'ordinanza n. 3147/2001 con esclusione del Comune di Napoli per il quale è nominato Commissario Delegato il Sindaco;

Viste le delibere della Giunta Regionale n. 4376 del 17 settembre 2001, n.4378 del 18 settembre 2001, n.4379 del 18.9.2001, n. 4383 del 20.9.2001, n. 4395 del 26.9.2001 e n. 6191 del 23 novembre 2001 con le quali ha disposto uno stanziamento complessivo di £. 115 miliardi a carico del Bilancio Regionale - stato di previsione della spesa per l'anno 2001 - di cui £ 45 miliardi destinati ai citati Comuni con esclusione di Napoli per far fronte agli interventi suddetti, aggiuntivo di quello disposto dalle ordinanze del Ministro dell'Interno sopraccitate pari a ulteriori £. 50 miliardi di cui £ 25 miliardi destinati ai suddetti Comuni;

Visto l'articolo 1 della citata ordinanza ministeriale n. 3158/2001 che attribuisce al Commissario Delegato, il compito di adottare, anche per stralci, il programma degli interventi straordinari per la riparazione dei danni ed il ripristino delle condizioni di sicurezza degli edifici e delle infrastrutture danneggiati, pubblici o affidati a soggetti erogatori di pubblici servizi, nonché delle opere necessarie ad impedire il ripetersi di danni in caso di eventi meteorologici, avvalendosi per l'attuazione degli interventi degli enti locali competenti o dei soggetti gestori dei pubblici servizi.

Dato atto che il Commissario delegato ha provveduto, ai sensi dell'art.1 della citata ordinanza ministeriale n. 3158/2001, alla predisposizione del primo stralcio del programma degli interventi straordinari, adottato con ordinanza commissariale n. 3 del 3 dicembre 2001, riguardante gli interventi di somma urgenza per il ripristino delle infrastrutture essenziali ed a salvaguardia della pubblica incolumità sul quale è intervenuta, in data 3 gennaio 2002, la presa d'atto (prot. 09/78/CMO) del Dipartimento della Protezione Civile.

Vista l'ordinanza commissariale n.8 del 16 gennaio 2002 di approvazione definitiva del primo stralcio del programma degli interventi a seguito della presa d'atto del D.P.C..

Vista l'ordinanza commissariale n.9 del 18 febbraio 2002 di approvazione delle procedure per l'attuazione degli interventi pubblici ricompresi nel programma degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3158/2001.

Rilevato che nel primo stralcio del programma degli interventi risultano inseriti gli interventi disposti in via di somma urgenza dal Comune di Castellammare di Stabia, quale soggetto attuatore, consistente nei lavori di somma urgenza per:

a. Interventi di somma urgenza per deostruzione e sistemazione Rivo dall'incrocio di via Castello - Via Vecchia Pozzano alla foce;

b. Interventi di somma urgenza per deostruzione e pulizia del Rivo di Pozzano;

c. Intervento di somma urgenza per la rimozione materiali dal rivolo San Pietro, Via Calata Gesù, Via Bonito, Via Mazzini, Piazza Monumento, Piazza Orologio e la villa Comunale;

d. Intervento di somma urgenza per la pulizia e movimento di fango dalle strade di Via Bonito 2° tratto-Piazza Grande - Via Cognulo e sottopasso - Via S. Caterina e sottopasso - Piazza Grande - salita Cognulo - Piazza Amendola - Via Acton - Piazza Fontana Grande - Largo Spirito Santo;

e. Interventi di somma urgenza per la rimozione massi, detriti e fango: Via Fratte, Castello, Pantanelle e Rivo Pantanelle;

f. Intervento di somma urgenza di demolizione e ricostruzione delle volte di copertura del tratto tombato del Rivolo S. Pietro sottostante Via Calata Gesù e Via Bonito con rimozione del materiale depositatosi in detto tratto e allo sbocco a mare;

g. Interventi di somma urgenza per deostruzione canali di raccolta acqua piovana zona Quisisana;

h. Intervento di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo della strada Comunale Rivo S. Pietro;

i. Interventi di somma urgenza per deostruzione e sistemazione del Rivo Cognulo;

j. Interventi di somma urgenza per rimozione detriti e messa in sicurezza del Rivo Forano zona compresa tra la stazione della Circumvesuviana- Antiche Terme e strada di collegamento a Monte Faito;

k. Interventi di somma urgenza per rimozione detriti e messa in sicurezza tratto Rivo di Via Fratte;

l. Interventi di somma urgenza per la rimozione di detriti lungo varie Vie cittadine.

per un importo complessivo di Euro 1.029.314,66 oltre I.V.A. e spese tecniche.

Vista la nota del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli n.6034/7529 del 23.8.2002 acquisita al prot. arr. n. 304 del 24.9.2002 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa agli interventi di somma urgenza disposti dal Comune di Castellammare di Stabia.

Vista la nota prodotta dal Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli n.6034/7529 del 24.9.2002 acquisita al prot. arr. n. 304 del 24.9.2002, dalla quale, si evince che:

1) la documentazione presentata dal Comune di Castellammare di Stabia risulta formalmente completa, approvata e vistata;

2) i citati lavori rispondevano alle finalità dell'ordinanza 3158/2001 e del programma degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n.3 del 3 dicembre 2001 e n. 8 del 16 gennaio 2002;

3) il costo delle opere è stato sviluppato sulla base del Prezzario Regionale 1990 ridotto del 5%; i prezzi diversi o non previsti, sviluppati sulla base dei prezzi scaturiti dal monitoraggio contenuti nei progetti, per i quali il gruppo di lavoro, ex art. 4 comma 1 Ordinanza 2787/98, ed il comitato Tecnico Scientifico, ex art. 1 comma 5 Ordinanza 2980/99, risultano ammissibili;

4) che i lavori, a seguito di sopralluogo, risultano ultimati.

Considerato che preliminarmente alla liquidazione delle somme dovute all'impresa appaltatrice dei lavori, il Comune di Castellammare di Stabia dovrà verificare se l'importo delle ritenute a garanzia, riportate nei certificati di pagamento emessi dal responsabile del procedimento, copre eventuali somme dovute dall'impresa agli enti previdenziali ed assistenziali ed non ancora corrisposte agli stessi. Ove dette ritenute non dovessero risultare sufficienti il comune provvederà a liquidare all'impresa la somma dovuta al netto dei contributi da corrispondere che saranno versati direttamente dal comune agli enti assistenziali e previdenziali come previsto dalla giurisprudenza vigente e dall'art 14 del "Foglio di patti e condizioni" stipulato dalle imprese esecutrici dei lavori.

Visti gli atti di perizia di spesa

Ritenuto di dover procedere in base alla procedura fissata all'approvazione dei lavori eseguiti ed al relativo impegno di spesa.

Tutto quanto sopra premesso e alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici regionali di cui si avvale il Commissario nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti.

#### DISPONE

1. Di approvare a consuntivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza ministeriale n. 3158/2001 le perizie di spesa, disposta in via di somma urgenza dal Comune di Castellammare di Stabia, per un importo complessivo di Euro 1.029.314,66 oltre I.V.A e spese tecniche, relative ai seguenti lavori:

a. Interventi di somma urgenza per deostruzione e sistemazione Rivo dall'incrocio di via Castello - Via Vecchia Pozzano alla foce;

b. Interventi di somma urgenza per deostruzione e pulizia del Rivo di Pozzano;

c. Intervento di somma urgenza per la rimozione materiali dal rivolo San Pietro, Via Calata Gesù, Via Bonito, Via Mazzini, Piazza Monumento, Piazza Orologio e la villa Comunale;

d. Intervento di somma urgenza per la pulizia e movimento di fango dalle strade di Via Bonito 2° tratto-Piazza Grande - Via Cognulo e sottopasso - Via S. Caterina e sottopasso - Piazza Grande - salita Cognulo - Piazza Amendola - Via Acton - Piazza Fontana Grande - Largo Spirito Santo;

e. Interventi di somma urgenza per la rimozione massi, detriti e fango: Via Fratte, Castello, Pantanelle e Rivo Pantanelle;

f. Intervento di somma urgenza di demolizione e ricostruzione delle volte di copertura del tratto tombato del Rivolo S.Pietro sottostante Via Calata Gesù e Via Bonito con rimozione del materiale depositatosi in detto tratto e allo sbocco a mare;

g. Interventi di somma urgenza per deostruzione canali di raccolta acqua piovana zona Quisisana;

h. Intervento di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo della strada Comunale Rivo S.Pietro;

i. Interventi di somma urgenza per deostruzione e sistemazione del Rivo Cognulo;

j. Interventi di somma urgenza per rimozione detriti e messa in sicurezza del Rivo Forano zona compresa tra la stazione della Circumvesuviana- Antiche Terme e strada di collegamento a Monte Faito;

k. Interventi di somma urgenza per rimozione detriti e messa in sicurezza tratto Rivo di Via Fratte;

l. Interventi di somma urgenza per la rimozione di detriti lungo varie Vie cittadine.

2. Di approvare il relativo impegno di spesa pari a complessivi Euro 1.251.659,59 a valere sui fondi del commissario e conseguentemente il quadro economico complessivo dell'intervento come sotto specificato:

a) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta

Euro 1.029.314,66

b) Somme a disposizione dell'amministrazione

I.V.A. 20% Euro 205.862,93

Spese tecniche 1,5% Euro 16.482,00

Somme a disposizione Euro 222.344,93

Totale complessivo Euro 1.251.659,59

3. Che la liquidazione delle somme verrà effettuata direttamente dal Commissario delegato in favore del Comune di Castellammare di Stabia, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al Comune di Castellammare di Stabia acceso presso la filiale della Banca di Roma con C/C n.1.75 ABI 3002 CAB 20200.

4. Di inviare la presente ordinanza all'A.G.C. Gabinetto della Presidenza affinché ne curi la pubblicazione sul BURC e nel sito internet della Regione.

11 ottobre 2002

Bassolino